



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Grosseto

RELAZIONE DEL TESORIERE
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2020
E REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ANNO 2021

PREMESSA

Cari colleghi,

l'anno 2020 ha rappresentato il quarto anno di insediamento dell'attuale Consiglio ma soprattutto ha segnato l'inizio della attuale pandemia che ha condizionato in modo considerevole la vita di ognuno di noi ed inevitabilmente anche l'attività svolta dal Consiglio.

Tale condizione di precarietà prolungata nel corso dell'anno 2020 si è riscontrata anche ovviamente nelle diverse voci di bilancio.

CONTO CONSUNTIVO

Passando all'analisi dei contenuti, il bilancio consuntivo del nostro Ordine Provinciale per l'esercizio 2020 nel prospetto allegato che si sottopone alla Vostra approvazione e redatto secondo i principi di contabilità finanziaria, presenta entrate per **€.131.402,24** ed uscite per **€.131.793,45** da cui deriva un disavanzo di gestione pari a **-€.391,21**.

Il dato trova conferma nella composizione del saldo disponibilità liquide che da **€.31.584,58** alla data del 01.01.2020 si porta a **€.31.193,37** alla data del 31.12.2020, che al netto dei residui passivi 2020 presenti che ammontano a **€.14.319,02**, si riduce ad un saldo disponibilità liquide di **€.16.874,35**.

Il **conto del patrimonio** presenta attività pari a €.75.915,15 e passività per €.14.319,02 determinando un netto patrimoniale di €.61.596,13 come da prospetto di dettaglio allegato alla presente.

Procedendo nella analisi del **conto consuntivo delle entrate**, la posta di maggior rilievo risulta naturalmente essere la quota versata dagli iscritti all'Ordine; infatti quest'anno l'importo incassato è stato pari a €.97.660,00.

È il caso di sottolineare che il mancato incasso delle quote di competenza oltre che ad incidere nel bilancio a conclusione dell'anno, risulta essere determinante anche durante la gestione finanziaria, in quanto molto spesso e sempre più numerosi sono i pagamenti in ritardo se non addirittura effettuati a fine anno solare.

A tal proposito, il Consiglio ha istituito a partire dal 2019 un sistema disincentivante per i pagamenti in ritardo con maggiorazione della quota annua in funzione del ritardo stesso che ha comportato per il 2020 una voce in entrata pari a €.1.120,00.

Un'altra voce rilevante tra le entrate è data dalla quota versata per le attività di formazione che ammonta ad €.13.443,34 e che ha subito una contrazione rispetto al 2019 di circa €.3.785,00.

I residui attivi del 2020 ammontano a **€.15.392,87** (di cui €.10.580,00 per la mancata riscossione della quota annuale iscrizione del 2020, €.1.040,00 per la maggiorazione di pagamento ritardato quota iscrizione 2020, €.3.240,00 per la mancata riscossione delle quote di iscrizione anni precedenti e €.532,87 per altre entrate avente natura di partita di giro), che devono essere interpretati come eccezionali e sicuramente allarmanti, visto che il numero di colleghi "morosi" al 31.12.2020 è arrivato quasi alla soglia del 10% sul totale degli iscritti e pertanto tale dato merita una attenzione specifica da parte del Consiglio riguardo alle ulteriori azioni, rispetto a quelle già in adozione, da intraprendere per disincentivare tale comportamento "deontologicamente" scorretto e per procedere al recupero di quanto spettante.

Passando ad esaminare il **conto consuntivo delle uscite**, visto il dettaglio con il quale sono indicate le varie voci, si ritiene opportuno soffermarsi sulle poste di maggiore rilievo, riservandosi di fornire nel corso dell'Assemblea, ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

La voce di maggiore importanza tra le uscite è rappresentata dal costo del personale che, composto da più voci di dettaglio, incide per un totale di €.40.969,41.

Tra le uscite più significative si contano la "Quota Associativa Consiglio Nazionale" pari ad €.17.013,30 (di cui €.4.790,00 di residuo passivo anno 2019 e €.12.223,30 di competenza per l'anno 2020) e la Quota Associativa Federazione Regionale pari a € 3.952,00.

Sono altresì significative le spese sostenute per la Formazione pari ad €.5.830,33, notevolmente ed inevitabilmente ridotte rispetto a quelle del 2019, visto l'esiguo numero di attività formative che è stato possibile organizzare nel corso 2020 e soprattutto per la gratuità accordata a molte di queste per andare in contro agli iscritti in un anno difficile come quello passato.

Per quanto riguarda il capitolo di spesa "Ufficio Sede", sono state sostenute spese per affitto pari €.13.012,22 e spese condominiali pari a €.1.083,92, spese telefoniche pari ad €.908,42, spese per Leasing operativo pari a €.574,76; le spese per luce, acqua e gas ammontano ad €.1.242,53, mentre sono state sostenute spese per Manutenzione sede pari ad €.629,80, spese Pulizia locali sede per €.1.200,00 ed Imposte, tasse e tributi per €.2.886,55.

Va evidenziato che nel corso dell'anno 2020 sono state sostenute spese acquisto materiali di consumo, stampati e cancelleria pari ad €.1.265,75, spese per assistenza informatica e gestione sito Web istituzionale che ammontano a €.4.005,92, mentre le spese per noleggio piattaforma telematica formazione sono state pari a €.3.269,60 e quelle per SOFTWARE GESTIONALI: Albo, protocollo Infor., Fatt. Elettr. e Contabilità pari a €.2.126,22.

Proseguendo, si rilevano spese per Consulenza amministrativa e legale pari ad €.3.819,09, spese per Polizza Infortuni Consiglieri per €.463,09, spese per Polizza responsabilità Civile Consiglio pari ad €.2.149,99, le spese per Attività del Consiglio Direttivo pari a €.796,82, le spese di Rappresentanza pari a €.569,61 ed infine quelle per Attività delle Commissioni pari a €.305,00.

I residui passivi presenti nel consuntivo ammontano a €.14.319,02 di cui €.12.676,84 per accantonamento quota TFR anni precedenti e €.1.642,18 generati nell'esercizio in corso del 2020 e dettagliati nel prospetto allegato "Rendiconto finanziario_residui_2020".

Le voci di spesa di cui sopra (ENTRATE/USCITE) sono dettagliate nel prospetto allegato alla presente "Rendiconto finanziario 2020".

CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'analisi delle risultanze del suddetto Bilancio Consuntivo si evidenzia che, nonostante le difficoltà gestionali ed organizzative riscontrate nel corso dell'anno 2020, l'esercizio in corso si chiude praticamente con un pareggio di bilancio.

BILANCIO PREVISIONALE

Una revisione del rendiconto previsionale 2021 si rende necessaria, alla luce dei risultati del bilancio consuntivo del 2020, che riporta residui attivi per €.15.392,87 che si ritiene si potranno ritrovare, almeno in parte, tra le voci delle entrate per l'anno 2021.

Per quanto riguarda la quota degli iscritti, potrà rimanere invariata anche per l'anno 2020, da qui si può prevedere un importo di entrate pari a €.110.7700,00, visto che il numero di iscritti è cresciuto considerevolmente a cavallo tra il 2020 ed il 2021 ed ad oggi risulta pari a 505 unità.

Dall'esame del conto preventivo, la previsione delle uscite è ancora una volta effettuata cercando di contenere le spese sostenute nel precedente esercizio, ed ovviamente anche per il 2021 si deve porre stessa attenzione nella gestione delle spese, prevedendo di aumentare l'investimento economico nelle voci di spesa per attività dirette agli iscritti: formazione, aggiornamento ed attività aggregative/ricreative. Un buon risultato si potrà ottenere solamente se verranno effettivamente rispettate le indicazioni date, ed effettuato con cadenza almeno trimestrale un monitoraggio sull'andamento delle uscite e delle entrate.

Il 2021 coinciderà anche con l'anno nel quale si rinnoverà il consiglio (molto probabilmente nel mese di Giugno 2021) mediante indizione di nuove elezioni con modalità ancora da definire e che alla luce del numero degli iscritti odierni vedrà aumentare il numero dei consiglieri dagli attuali 9 ad 11.

Concludendo la presente relazione si ringrazia per la fiducia accordata e per l'attenzione prestata.

Grosseto 29/03/2021

Il Tesoriere

